

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 954

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Criticità nella fornitura dei dispositivi per l'assorbenza agli aventi diritto sul territorio piemontese.

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- la fornitura dei dispositivi per l'assorbenza (pannoloni) agli aventi diritto avviene tramite gara regionale bandita da SCR Piemonte, con possibilità di prescrizioni in deroga secondo le modalità definite dalle ASL competenti;
- i dispositivi sono forniti a seguito di certificazione del medico di medicina generale o di specialista e consegnati al domicilio dell'assistito o presso altro indirizzo indicato, con prescrizione che individua esclusivamente la classe di gravità;
- a partire dal 1° ottobre 2022, le richieste di rinnovo o modifica del fabbisogno, con cadenza trimestrale, devono essere effettuate presso farmacie, parafarmacie o negozi autorizzati;
- i tempi di consegna previsti sono:
 - ✓ entro 3 giorni dalla data di inizio validità dell'autorizzazione se la richiesta è effettuata nei 10 giorni antecedenti;
 - ✓ entro 3 giorni dall'ordine se la richiesta è successiva all'inizio della validità;
- per informazioni su consegne, ritardi o errori è possibile rivolgersi alla farmacia/parafarmacia, alla ASL – settore assistenza integrativa, oppure al call center del soggetto logistico incaricato.

Considerato che:

- sono pervenute segnalazioni circostanziate da parte di cittadine e cittadini, nonché di farmacie, circa ritardi prolungati e mancate consegne dei dispositivi per l'assorbenza in diverse aree del Piemonte, a fronte di richieste effettuate nei mesi di novembre e dicembre;
- tali ritardi stanno determinando, o rischiano di determinare nell'immediato, l'interruzione della fornitura per persone anziane e fragili, costrette ad anticipare spese ingenti e ingiuste per l'acquisto dei dispositivi;
- secondo quanto riportato anche da organi di stampa, tra cui La Stampa, il servizio di distribuzione sarebbe stato interessato dalla risoluzione del contratto con il primo aggiudicatario della gara regionale, dal subentro del secondo operatore e da gravi criticità strutturali legate alla sostenibilità economica del servizio, ai costi di consegna e alla complessità logistica su scala regionale;
- tali criticità, oltre a incidere sul diritto alla continuità assistenziale, pongono seri interrogativi in merito alla tutela della dignità delle persone, alla protezione dei dati personali e al rispetto dei livelli essenziali di assistenza.

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere quali iniziative immediate intenda assumere per garantire la continuità del servizio agli aventi diritto, evitando che i disservizi ricadano economicamente sulle persone assistite e sulle loro famiglie.

Pasquale Coluccio
Consigliere Regionale
Movimento 5 Stelle